

Novena di Natale digitale.

20 DICEMBRE

Dal Vangelo di Luca (1,46-55)

Leggi



Allora Maria disse: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre".

Medita



L'uomo deve vedere l'uomo nel povero, e quando dico vedere l'uomo, non intendo l'uomo dei filosofi, che non m'interessa, intendo l'uomo reale, l'uomo vero, in carne e ossa: uno cioè che posso toccare. E quest'uomo che posso toccare e che chiede pietà e carità sono io stesso. Povero è l'uomo, ogni uomo. Non per quello che non ha, ma per quello che è, per quello che non gli basta, e che lo fa mendicante ovunque, sia che tenda la mano, sia che la chiuda. Il povero sono io, chi ha fame sono io, chi è senza scarpe sono io. Questa è la realtà: Io sono il povero, ogni uomo è il povero! È questione di carità... Chi ha poca carità vede pochi poveri, chi ha molta carità vede molti poveri.

(Don Primo Mazzolari)

Prega



Signore Gesù,
il canto mirabile del Magnificat nutre la
nostra storia e rende Maria non solo madre,
sorella e compagna, ma soprattutto
maestra e testimone di quel rovesciamento di cui è
esempio la tua incarnazione.

Dio bambino,
rendici capaci di cogliere e celebrare di gioire ed
esaltare le opere meravigliose del tuo amore per
tutti i piccoli e i poveri con i quali
siamo onorati di camminare.

Amen.

Agisci



SONO ATTENTO?

Siamo sempre distratti e non ci guardiamo più
intorno. Ci perdiamo un sacco di cose! Impegnati
ad essere attento a chi o cosa ti sta accanto e a
saper dire grazie a Dio se quello che vedi ti riempie
di gioia.

Buon cammino, insieme.



don Paolo
Sofiti